

## ■ A LONDA

# UN CORO PER INTEGRARE MIGRANTI E RIFUGIATI



Un coro multietnico per conoscere le persone che hanno trovato rifugio a Londa: il progetto prevede la nascita di un gruppo corale che insieme ai londesi metterà insieme i rifugiati ospitati nel territorio.

DI DONATELLA RIGHINI

«Il problema dei rifugiati, che fino all'anno scorso poteva apparire un fenomeno di frontiera, oggi coinvolge le zone interne della nostra Regione, come il Mugello, fino ad arrivare a toccare impervie zone montane scarsamente popolate e difficilmente raggiungibili. È sorprendente vedere giovani migranti aggirarsi sperduti nei sentieri dei boschi che sovrastano Dicomano, Londa, Rufina... L'isolamento esasperante cui talvolta sono costretti rischia di rendere ancor più estranea questa desolata umanità, che ha dovuto abbandonare tutti gli affetti per salvare sé e le famiglie dalla guerra, la fame, la miseria. Al tempo stesso fra gli italiani comincia sempre più a serpeggiare un senso di disagio di fronte a tanti giovani di colore che passano le loro giornate in attesa...». Adriana Verchiani Farulli, vedova del compianto Piero e ora Presidente dell'Associazione intitolata al marito, ha aperto all'attenzione per il sociale tante attività che porta avanti egregiamente con la sua squadra di collaboratori. È necessario costruire un progetto di integrazione e l'Associazione Piero Farulli vuole contribuire proponendo la musica come strumento di integrazione. Del resto l'Associazione è nata con il motto «La musica è un bene da restituire», che era quanto ha sempre sostenuto il maestro Farulli, che ha speso tutta la sua esistenza per onorare questo suo obiettivo. Cosa c'è di più inclusivo che un coro che canta le canzoni della tradizione popolare? Cosa ci può essere di più semplice e coinvolgente che sentir cantare da parte di ciascuna etnia le proprie canzoni, le ninne nanne, i canti rituali? La musica quindi può diventare strumento di integrazione sociale e culturale e lo sarà con il coro Libere Voci dal Mondo, appoggiato con entusiasmo dal Comune di Londa, che ha accolto il progetto elaborato dall'Associazione e dalla sua Presidente, la quale sottolinea come il Comune di Londa faccia «una politica intelligente per l'integrazione dei migranti e quindi ha meritoriamente offerto appoggio logistico e di pubblicità». Il progetto Libere Voci dal Mondo è stato selezionato per partecipare alla campagna di crowdfunding promossa dalla Fondazione «Il Cuore Si Scioglie» su *Eppela.com*, quindi chiunque può dare un contributo per la realizzazione al link <https://www.eppela.com/it/projects/11981-libere-voci-dal-mondo> fino al 25 Febbraio. Per chiunque fosse interessato a partecipare al coro è ancora possibile scrivendo a [info@associazionefarulli.com](mailto:info@associazionefarulli.com). Non è richiesta alcuna conoscenza della musica, non ci sono limiti di età e la partecipazione è gratuita. Il primo appuntamento per le prove del coro è stato sabato scorso nella sala polivalente del Comune di Londa. Il progetto «Libere Voci dal Mondo» è realizzato in collaborazione con l'Associazione «Il Sicomoro», l'Associazione Cori della Toscana ed il Comune di Londa.  
**Per informazioni: 338/6611779, email [info@associazionepierofarulli.com](mailto:info@associazionepierofarulli.com)**